

SILVIO LONGOBARDI

# Io ti battezzo

PREPARARSI ALLA CELEBRAZIONE  
DEL BATTESIMO

PERCORSI LITURGICI / 3

---

EDITRICE PUNTO FAMIGLIA

IN COLLABORAZIONE CON:  
CENTRO DI SPIRITUALITÀ  
BEATI LUIGI E ZELIA MARTIN

## PERCORSI LITURGICI

*collana a cura di Giovanna Abbagnara*

Don Silvio Longobardi, *Io ti battezzo.*

*Prepararsi alla celebrazione del Battesimo.*

© Editrice Punto Famiglia, Angri (SA) 2015

[www.editricepuntofamiglia.it](http://www.editricepuntofamiglia.it)

ISBN: 978-88-99072-02-5

Editing:

Emanuela Pandolfi

Progetto Grafico e Impaginazione:

Luca Memoli

Foto di copertina:

Giotto, *Battesimo di Cristo*

Editrice Punto Famiglia

Via Adriana,16

84012 Angri (SA)

Tel. 081 915548

Fax 081 5133129

[www.editricepuntofamiglia.it](http://www.editricepuntofamiglia.it)

[info@editricepuntofamiglia.it](mailto:info@editricepuntofamiglia.it)

---

Nella stessa collana:

Silvio Longobardi, *Venite alle nozze.*

*Prepararsi alla celebrazione del matrimonio*, 2011.

Karol Wojtyła, *Costruire la casa sulla roccia.*

*Esercizi spirituali per fidanzati*, 2013.

## A VOI GENITORI

---

Cari genitori,

per accompagnare il vostro cammino e orientare i vostri cuori verso l'appuntamento sacramentale del Battesimo, vi affido un piccolo pensiero per ogni giorno. Si tratta solo di frammenti, come le briciole del pane che restano sulla mensa, in apparenza non sono un cibo sostanzioso ma possono comunicare l'energia di cui abbiamo bisogno per arrivare, passo dopo passo, alla santa montagna, dove Dio ci attende per celebrare il grande mistero dell'Alleanza che rigenera a vita nuova.

Il sacramento del Battesimo è uno dei passaggi più importanti e significativi nella vita di una famiglia. Avete collaborato con Dio nel donare la vita fisica, ora chiedete alla Chiesa di comunicare quella vita che dura per sempre. Il Battesimo è una vera rigenerazione e immette nella vita del bambino una grazia speciale che si riverbera in tutta la vostra casa. Ogni tappa sacramentale richiede un cammino di vera conversione. Non può nascere *l'uomo nuovo* se prima non lasciamo morire *l'uomo vecchio*.

Non siete voi che ricevete il Battesimo ma siete voi a chiederlo, è sulla vostra fede che la Chiesa dona il Battesimo. Siete voi, perciò, che dovete accettare di vivere un cammino di rinnovamento interiore per tracciare una strada sulla quale i vostri figli potranno incamminarsi più agevolmente. Chiedete questa fede! La preparazione al

Battesimo vi coinvolge in prima persona e chiede anche a voi un sincero ed effettivo cammino di conversione perché da voi, dalla vostra fede, dipende la vita santa dei figli che la Provvidenza vi ha affidato.

All'inizio del suo primo Manoscritto Teresa di Lisieux scrive di essere nata e cresciuta in una "terra santa" e aggiunge: "ho la fortuna d'appartenere ai genitori ineguagliabili i quali ci hanno avvolti delle stesse premure e di uguale tenerezza" (Ms A, 12). Nel contesto di una società sempre più secolarizzata, la famiglia torna ad essere il primo e più importante luogo della fede. Come è accaduto - e ancora accade - nei Paesi in cui la fede è minacciata da regimi politici che vogliono schiacciare il cristianesimo. La famiglia ha ed avrà un ruolo sempre più indispensabile nella prospettiva della storia della salvezza.

Vi auguro di vivere questo tempo di attesa con il cuore pronto e docile per accogliere la grazia. Vi accompagno con la preghiera. Vi affido a Maria, la nostra dolcissima Madre. Un affettuoso abbraccio a tutti.

**Don Silvio Longobardi**

# LA GRAZIA NASCOSTA

---

## Briciole della Parola

La prima parte del nostro percorso di fede ci aiuta a comprendere il valore e il significato del Battesimo. Se mettete insieme questi pensieri, conditi con la parola della Scrittura, potete comprendere quanta grazia Dio nasconde in questo dono. Il Battesimo ci immerge nella vita di Dio, ci fa diventare figli di Dio, ci dona una nuova dignità, ci segna con un sigillo indelebile. Per ricevere il Battesimo, ieri e oggi, tanti fratelli nella fede hanno abbandonato tutto e, ancora, per custodire la grazia del Battesimo, ieri e oggi, tanti discepoli di Gesù hanno donato anche la vita. Dobbiamo accostarci al Battesimo con la consapevolezza che non si tratta di una cosa utile ma necessaria, non una graziosa appendice ma un passaggio essenziale nella vita di ciascuno.

La grazia resta nascosta nella carne, non è visibile agli occhi umani ma la fede vede e *ri-conosce*, cioè conosce in modo nuovo. Così è accaduto ai discepoli di Emmaus, la compagnia del Viandante e la sua parola hanno poi trovato il sigillo nella casa. L'evangelista annota che mentre spezzava il pane "*si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero*" (Lc 24,31). Non spiega però che cosa videro. Si limita a dire che lo conobbero in modo nuovo. È quello che dobbiamo chiedere anche noi, all'inizio di questo cammino.



### I GIORNO

#### ***Che sarà mai questo bambino? (Lc 1,66)***

È questa la domanda che risuona nel cuore della gente che partecipa alla circoncisione di Giovanni, il figlio di Zaccaria. Il Battesimo è la risposta di Dio ad una domanda nascosta nelle pieghe dell'esistenza. Qual è il destino dell'uomo? Qual è il destino di questo bambino? Non sappiamo come si svolgerà la sua vita, ma fin d'ora vogliamo annunciare che senza Cristo tutto rimane oscuro. "*Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato*" (Mc 16,16).

### II GIORNO

#### ***Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia (Lc 2,7)***

Il Battesimo pone il bambino e tutta la famiglia in una dinamica verticale. Ciò che è nato dalla terra, frutto della carne, rinasce nello Spirito. Penso al quadro della *Natività* di William Congdon: un fascio di luce potente che dall'alto si riversa sul Bambino, come se una voce dall'alto dicesse: "*Questo è il mio Figlio*". Battezzare vuol dire porre nella luce di Dio, è un gesto che evidenzia l'intrinseco legame tra terra e Cielo.

### III GIORNO

#### ***Noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo (1Cor 12,13)***

La Pasqua segna il definitivo passaggio: il Dio *con noi* diviene il Dio *in noi*, lo Spirito prende dimora attraverso il Battesimo, pervade l'universo, semina ovunque ideali grandi. In questo modo aiuta l'uomo a sognare una storia nuova, vince la rassegnazione, dona la forza di combattere e di vincere battaglie insperate. In questo modo, rendendo l'uomo protagonista, Dio partecipa alla vicenda umana.

## IV GIORNO

***Senza di me non potete far nulla (Gv 15,5)***

Il Battesimo è il primo passo della fede, il primo passo di quel cammino che ritma l'intera esistenza. In realtà il primo passo è sempre e solo di Dio. È Lui che ci chiama all'esistenza e dona il soffio di vita. È Lui che ci plasma a sua immagine e scrive nella nostra fragile carne un destino di eternità. Per grazia l'uomo ha una natura immortale. Il Battesimo è solo una risposta, il gesto di chi riconosce Dio come Autore della vita e fa alleanza con Lui. È un gesto di fede. Battezzare un bambino vuol dire dichiarare che ha bisogno di Cristo, i genitori possono dare tutto il loro amore ma sanno che non basta. Quel bambino ha bisogno di Cristo! Dio veglia su di lui ma è il Battesimo che lo inserisce in un circuito di grazia, in una storia di santità, che favorisce potentemente la sua crescita spirituale.

## V GIORNO

***Non siete più stranieri né ospiti (Ef 2,19)***

Il Battesimo è una grazia nascosta, seminata nella nostra vita quando ancora non potevamo comprendere. Proprio per questo è segno della gratuità di Dio, Egli dona tutto senza chiedere nulla in cambio. Ci veste con l'abito nuovo, ci rende suoi figli, ci inserisce nella sua famiglia, a tal punto da diventare "*concittadini dei santi e familiari di Dio*" (Ef 2,19). Non c'è titolo più importante. Ma tutto questo è affidato alla nostra libertà. Non tutti arriveranno a comprendere la grazia ricevuta. Ma chi la comprende, è come l'uomo della parabola evangelica che trova un tesoro nascosto nel campo ed è pronto a vendere tutto per avere quel tesoro che basta a colmare di gioia la sua vita (Mt 13,44).